

RECOVERY

La Provincia mantiene la lista di iniziative del valore di 2 miliardi e 194 milioni di euro da finanziare con i fondi europei che era stata presentata già l'anno scorso. Marini (M5s) chiede più trasparenza

Pnrr, avanti con i 32 progetti

Al Trentino assegnati finora solo 239 milioni

LUISA MARIA PATRUNO

La Provincia di Trento ha ottenuto fino ad ora **239 milioni e 345 mila euro** di fondi europei del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) - al netto dei **930 milioni** destinati a Rfi per la realizzazione della circoscrizione ferroviaria di Trento - ma non ha rinunciato all'obiettivo di accaparrarsi **2 miliardi e 194 milioni** per la realizzazione dei **32 progetti** presentati già l'anno scorso - e solo parzialmente aggiustati - nell'ambito delle sei missioni previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

«Quei progetti sono ancora validi - conferma il direttore generale della Provincia, Paolo Nicoletti, - ma con quelli non si partecipa ai bandi, che escono in autonomia da parte dei ministeri». E proprio per questo all'inizio della settimana tutti i dirigenti generali della Provincia per fare il punto della situazione e coordinare le azioni per riuscire a intercettare le risorse per i progetti provinciali evitando di perdere delle occasioni di finanziamento. Secondo gli ultimi dati forniti in consiglio provinciale dalla giunta, si può capire quanto è ancora distante l'obiettivo rispetto ai fondi fino ad ora ottenuti.

Per quanto riguarda la prima missione **Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo**, per la quale sono pronti progetti per **387,3 milioni**, dove il piatto forte è costituito da **150 milioni** per il rafforzamento della ricettività turistica, e vengono inserite anche le opere per le Olimpiadi 2026 (**90 milioni**), la Provincia si è vista assegnare fino ad ora solo **5.082.000 euro** per **16 unità** di esperti e professionisti.

Più consistenti sono state invece le risorse assegnate per la seconda missione (**Rivoluzione verde e transizione ecologica**), visto che sono arrivati oltre **53 milioni** di euro per l'efficienza energetica e la riqualificazione degli edifici, poi **15.914.000 euro** per la riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica e oltre **695.600 euro** per la riduzione dei rischi idrogeologici e da alluvione. Mentre i progetti pronti della Provincia ammontano ben **956,75 milioni** di euro. Tra questi: interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, flotta di bus urbani elettrici, treni ibridi a batteria, filiera idrogeno, piano rinnovo parco macchine della Provincia.

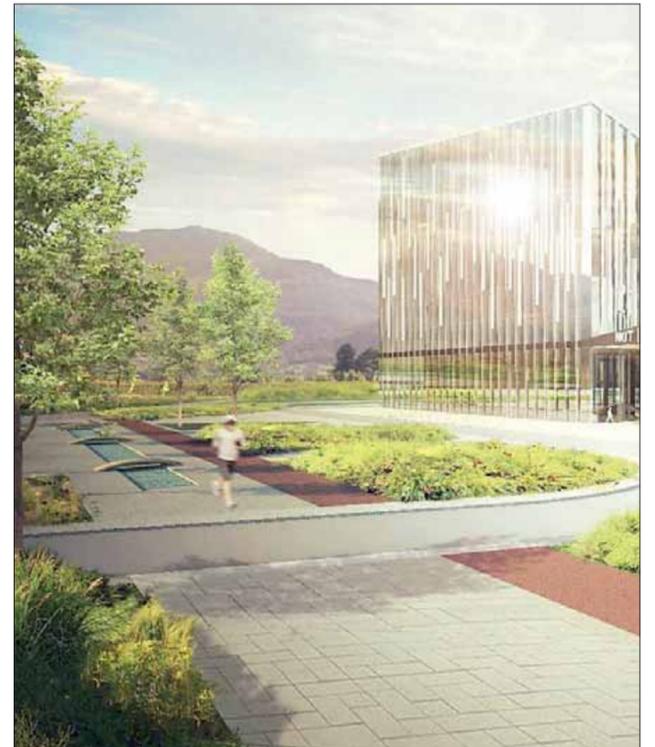
Con bando diretto i consorzi di bonifica e miglioramento fondiario trentini sono riusciti a farsi approvare **14 progetti** per un totale di **83.863.000 euro** del bando del ministero dell'Agricoltura relativo agli impianti per la gestione delle risorse idriche ad uso agricolo.

Il Trentino per la missione **Infrastrutture e mobilità** spera di riuscire a farsi finanziare con i fondi europei per le funivie (Rovereto-Folgarida, Altipiani Cimbri, Val di Ledro), oltre a **220 milioni** per le infrastrutture stradali per un totale di **310,5 milioni**. Mentre sono stati assegnati **930 milioni** a Rfi per la circoscrizione di Trento.

Nell'ambito della missione **Inclusione e coesione** sono state date alla Provincia risorse per **42.680.000 euro** a per il progetto Gol (garanzia di occupabilità dei lavoratori). Il Trentino in questa missione ha preparato progetti per **108 milioni** per studenti universitari e ristrutturazioni di scuole e altri **103 milioni** per un Programma straordinario di investimenti territoriali integrati a sostegno dello sviluppo locale partecipato nelle aree interne.

Per la missione che riguarda la **Salute** sono stati ottenuti **9,5 milioni** per l'ammodernamento del parco tecnologico delle strutture sanitarie; **11,6 milioni** di euro per il digitale ospedaliero e quasi **17 milioni** per l'adeguamento sismico degli ospedali di Rovereto e Borgo. La Provincia punta a farsi finanziare dai fondi europei il Not e interventi sulle case di riposo e gli ospedali esistenti per **328,5 milioni**.

Per una maggiore trasparenza su progetti e bandi del Pnrr ai quali la Provincia deciderà di partecipare, il consigliere provinciale **Alex Marini** (M5s) ha presentato ieri una interrogazione con cui si chiede al presidente Maurizio Fugatti «se non ritenga di predisporre una sezione specifica del sito istituzionale della Provincia per caricare gli aggiornamenti in ordine alle proposte progettuali della Provincia da finanziarsi con i fondi del Pnrr e alle modalità di realizzazione delle stesse al fine di assicurare un monitoraggio attento e puntuale sullo stato di avanzamento delle riforme e degli investimenti a livello locale» e come «intenda adottare misure per garantire l'effettivo coinvolgimento della società civile nella stesura di progetti collegati al Pnrr».



A sinistra, un treno a batteria. Sopra il rendering del Not (Nuovo ospedale)

Se sa di casa è Risto3.

Chi l'ha detto che nessun posto è come casa tua?

In pausa pranzo, scegli il gusto Risto3. Ogni giorno, tanti piatti semplici e genuini; proprio come li cucineresti tu.



RISTO3

risto3.it

VIDEO Il trentino al summit dei grandi

Cagol a Roma per le dirette del G20



Il giornalista trentino **Alessandro Cagol** (nella foto), responsabile della Videoframe Multimedia, società specializzata nel campo delle dirette TV, è impegnato a Roma, tra ieri e oggi, al Convention Center - La Nuvola, nel quartiere EUR, nella trasmissione delle dirette video del G20, il vertice dei capi di Stato e di Governo dei Paesi che rappresentano le principali economie del mondo. Cagol e i suoi collaboratori, Maurizio Demartin e Andrea Tagliani, coprono le dirette di tre sale sulle 14 tra le quali si stanno svolgendo gli incontri.